

Seduta consiliare del 28 novembre 2019

OGGETTO: MOZIONE SICUREZZA E POSSIBILE RISCHIO SANITARIO DEI CITTADINI RESIDENTI NEI PRESSI EDIFICI ABBANDONATI PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE DEL GRUPPO CONSILIARE MOVIMENTO 5 STELLE.

PRESIDENTE

Passiamo al punto numero 5 che è: “Mozione sicurezza e possibile rischio sanitario dei cittadini residenti nei pressi di edifici abbandonati, presentata dal Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle di Abbiategrasso”.

Illustra il Consigliere Denari.

CONSIGLIERE DENARI – MOVIMENTO 5 STELLE

Grazie, Presidente. Allora, la mozione che noi presentiamo questa sera in Consiglio Comunale nasce, da che cosa? A proposito di richieste inevase, cittadini inascoltati e quant'altro. Nasce proprio da questo, noi presentiamo questa mozione perché i cittadini di Abbiategrasso, di alcuni quartieri, in particolare del quartiere Erthos, negli ultimi tempi ci hanno segnalato numerose problematiche relative, appunto, a questo quartiere, la più importante è quella relativa alla presenza di amianto su numerosi fabbricati industriali che ora versano in stato di abbandono. Allora il quartiere Erthos è una delle realtà di Abbiategrasso purtroppo più disagiate da questo punto di vista, nel senso che per un'errata pianificazione urbanistica, ovviamente non imputabile a questa Amministrazione, ma una pianificazione urbanistica che si è creata nel corso degli anni precedenti, negli ultimi 20 o 30 anni addirittura, vede fabbricati ad uso di abitazione civile adiacenti a vecchi fabbricati ad uso industriale produttivo, purtroppo a causa, anche, della situazione economica degli ultimi anni, alcuni di questi fabbricati non ospitano nemmeno più attività produttive, quindi non danno posti di lavoro, sono in stato di totale degrado, e questo non è una cosa, ovviamente, positiva per i residenti. In particolare noi sappiamo che dal 1992 l'amianto è stato bandito da tutto il territorio nazionale, perché l'amianto, dati scientifici alla mano, è considerato causa primaria dell'insorgere del mesotelioma pleurico, una malattia, evidentemente, invalidante, che non necessita l'inalazione di importanti quantità di amianto, ma è sufficiente una sola particella di amianto, in un organismo predisposto, per fare insorgere la malattia.

Ora, il giorno 8 novembre, noi come Movimento 5 Stelle, ma senza loghi, senza bandiere, abbiamo fatto un sopralluogo al quartiere Erthos, è intervenuto, su nostro invito, anche l'Assessore Bernacchi, e riconosco la sua partecipazione, la sua disponibilità a raccogliere, appunto, il nostro invito. In quell'occasione abbiamo incontrato, appunto, i cittadini che lì risiedono, e abbiamo raccolto anche numerose firme, circa un centinaio, che questi abitanti e non solo del quartiere Erthos, ma anche di altri quartieri hanno voluto darci a sostegno della mozione che noi presentiamo questa sera. In buona sostanza oltre al grave problema della salute, io ricordo che la salute è tutelata dall'articolo 32, della Costituzione, quindi dalla fondante dell'Ordinamento Giuridico Italiano, e oltre al problema della salute, dicevo, che è, evidentemente, importantissimo, negli anni si è creato anche un grosso problema relativo alla sicurezza urbana dei residenti nel quartiere Erthos, nel senso che, in particolare all'interno di un fabbricato che versa in stato di degrado e di abbandono, noi abbiamo ricevuto numerose segnalazioni documentate da video, fotografie, che durante la notte dei cittadini, probabilmente stranieri, comunque non autorizzati, bivaccano all'interno di queste strutture. Vengono accesi dei fuochi, abbiamo fotografie con fiamme, con la visione, appunto, di fornelli accesi e quant'altro, e il che, evidentemente, rappresenta un problema importante per la sicurezza e l'incolumità dei cittadini, perché è chiaro che se in un fabbricato che dista pochi metri da una palazzina o da una villetta ci sono delle bombole di gas, ci sono dei fuochi accesi, potrebbe succedere banalmente un'esplosione, un incendio, e questo mettere a repentaglio sia la vita di chi, ovviamente, gli sfortunati che abitano all'interno di questi fabbricati, ma anche dei residenti che

sono nelle vicinanze.

Poi c'è anche un problema di ordine pubblico, io personalmente ho raccolto, insieme a stampa, la testimonianza di una residente, in particolare mi viene in mente questa pensionata la cui villetta è proprio confinante con questo fabbricato, lei vive da sola, è una persona anziana, nell'ultimo anno, anno e mezzo ha segnalato, ha subito sette furti all'interno della sua abitazione, perché le persone che stanno all'interno di quest'area dismessa, dice: "mi controllano, ogni volta che io esco per fare una commissione, loro sono lì nascosti dietro il muro, scavalcano, vengono all'interno della mia abitazione, fanno danni nel giardino, portano via cose di mia proprietà, e ovviamente io vivo in uno stato di disagio, di paura, perché sono una persona anziana, so che di notte, a pochi metri dalla mia camera da letto ci sono individui che vivono in uno stato non controllato e di non sicurezza".

Io ricordo... ho quasi finito...ricordo che il Sindaco come Ufficiale di Governo è responsabile di quella che è la sicurezza e l'incolumità pubblica, e in particolare il Decreto Legislativo del 18 agosto, numero 217 "affida al Sindaco quale Ufficiale di Governo" o meglio "Impone al Sindaco quale Ufficiale di Governo di adottare con atto motivato, provvedimenti anche contingibili ed urgenti, nel rispetto dei principi generali dell'Ordinamento al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana. I provvedimenti di cui al presente comma, sono preventivamente comunicati la Prefetto anche ai fini della predisposizione degli strumenti ritenuti necessari alla loro attuazione".

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Denari. Sindaco Nai.

SINDACO

Sì, intervengo in sostituzione dell'Assessore Cattaneo che ha le deleghe relativi a questi temi, all'Ambiente nello specifico, quindi ho letto comunque con attenzione questo testo si una mozione che, per la verità riassume in sé un po', rispetto ai contenuti, la forma di quella che è una mozione, ma anche una sorta di interrogazione, e, devo dire la verità, ci sono alcuni aspetti che mi sfuggono un po', perché si fa riferimento ai varie fattispecie, intanto vengono localizzate in maniera più specifica delle zone più problematiche di altre, e poi si fanno dei ragionamenti un po' più in generale. E' chiaro, prima si ricordava il quartiere Erthos, un quartiere che negli anni si è sviluppato, e oggi ha cambiato, sostanzialmente, pelle rispetto a molti anni fa, quindi un quartiere che era estremamente periferico al di là della circonvallazione che era rappresentata dall'attuale via Dante, caratterizzato da aziende, piccole aziende, piccoli laboratori, piccole industrie, ed oggi che invece è diventato un quartiere residenziale con tutte le problematiche che ben conosciamo.

Si parla di amianto, ma anche qui io vorrei ricorda che un conto è l'amianto, la sostanza amianto, un conto l'eternit quindi il conglomerato di cemento contenente amianto, che anche qui la legislazione prevede dover intervenire nel momento in cui, appunto, questa sostanza è in condizioni degradata, e quindi pericolosa per la salute, mentre in altre situazioni, là dove vi siano ancora delle coperture consolidate e quindi da tenere monitorati, diventa un po' difficile per le Amministrazioni, io non dico l'Amministrazione di Abbiategrasso, qualsiasi Amministrazione in Italia o in Europa, poter intervenire rispetto a bonifiche di centinaio di migliaia di metri quadri di coperture, noi vediamo le difficoltà di andare a bonificare grandi aree ex industriali e produttive. Tuttavia, mi pare poi, naturalmente sarà nella disponibilità dei Consiglieri decidere in merito, un tentativo di, anche diciamo, approvare questa mozione con delle precisazioni necessarie naturalmente; precisazioni necessarie là dove in più punti viene rimarcato la immobilità o l'indisponibilità di questa Amministrazione dell'occuparsi della materia, cosa che noi contestiamo, perché in continuità con le Amministrazioni precedenti, e sicuramente anche le Amministrazioni che verranno dopo di noi hanno tutto l'interesse a tenere monitorato la situazione, e là dove è possibile andare a fare delle bonifiche, tenete presente che diventa molto difficile anche rivolgersi a delle proprietà che nella maggior parte dei casi, appunto di aree dismesse, sono situazioni o in fase di dismissione o in

situazione di avvenuti fallimenti, di liquidazione e quant'altro. Nessun Comune, ripeto, può avere le risorse, in proprio, per andare a fare delle bonifiche importanti su aree di privati. Detto questo tralasciamo gli aspetti strettamente sanitari che riguardano l'amianto, in quanto sono competenza di specifici organismi sanitari, abbiamo gli strumenti urbanistici, che sono quelli che tutti noi cerchiamo e cercheremo di mettere in atto, là dove anche adesso andando a fare delle varianti, e anche rispondendo a quelle che sono le indicazioni della legge regionale, ci sarà da incentivare in tutti i modi possibili quelli che sono i recuperi di aree dismesse e la loro riqualificazione.

Per quanto stiamo facendo dal punto di vista del monitoraggio, ricordo che gli organi di controllo che predispongono la ricognizione e un censimento periodico dei dati e concretezza ci sono, e la recente ricognizione, che è stata fatta, sia dalla Prefettura e dai Carabinieri e anche dai nostri uffici, risale a gennaio del 2019, quindi c'è stato un riscontro rispetto alla situazione complessiva, quindi la situazione è monitorata.

Chiaramente i processi di riqualificazione, come dicevo, prevedono degli interventi graduali nel tempo che ad oggi non sono nelle possibilità dei Comuni, perché ci vorrebbero milioni e milioni di Euro, abbiamo discusso nello scorso Consiglio Comunale quanto accaduto nella bonifica della scuola di via Colombo al rinvenimento di tre cisterne, quindi immaginiamoci cosa possa avvenire nel caso di dover andare a riqualificare delle aree che comunque sono aree non pubbliche ma di privati. Quindi spesso anche la difficoltà poi di andare a recuperare e individuare le figure responsabili, ad esempio, per fare un esempio, quando è stato fatto togliere tutto l'amianto delle coperture dell'ex Sital, è stato fatto, ma qui ci si rivolgeva a una proprietà ben determinata, ben riconoscibile, la banca che oltretutto aveva la possibilità di fare questo tipo di intervento, cosa che invece non è nella disponibilità di gran parte degli ex proprietari di altre situazioni. Quindi anche fare delle ordinanze, le ordinanze vengono fatte, sicuramente là dove esistano situazioni di enorme pericolosità, e quindi di sbriciolamento dell'eternit e quant'altro, ma dove vi sono altre situazioni, vanno tenute monitorate. Ci sono stati alcuni casi che, per la verità, sono stati anche risolti in passato, altri che sono, diciamo, su cui noi abbiamo sollecitato l'intervento, ad esempio, sull'ex Ropal sono stati rimossi i capannoni dismessi su ordinanza sindacali, questo è avvenuto in passato, anche in via Crivellino, qui così sono state fatte delle ordinanze, e anche qui, una proprietà ad detto e sta predisponendo una pratica edilizia per bonificare una copertura di circa 2.500 metri, un'altra, invece, proprietà, dice che lo farebbero volentieri ma non hanno i soldi per poterlo fare, quindi le situazioni sono assolutamente complesse. Quindi per, diciamo... Poi nella mozione sono, anche, da precisare alcune questioni, ad esempio, non tutte le competenze sono di ATS o di ARPA, ATS ha competenza rispetto alle coperture in amianto, ARPA rispetto alle bonifiche di altra fattispecie.

Poi qui vengono richiesti, pure, interventi che sono, in questo caso di AMAGA, gli sfalci in determinate situazioni, o interventi in situazioni che invece riguardano le proprietà private.

Però io ripeto, detto questo e fatta questa premessa, nei contenuti e nell'attenzione che ritengo un'Amministrazione o tutte le Amministrazioni debbano avere rispetto a problemi così importanti, nel rispetto della salute dei cittadini, sarei anche per, diciamo, approvare la mozione con alcuni punti da vedere un attimino, ad esempio, nella seconda pagina dove in effetti si rende evidente l'assenza di questa Amministrazione in una zona molto delicata, no, stiamo facendo quello che hanno fatto le altre Amministrazioni, continuiamo a farlo, continuiamo a tenere monitorato, e quindi io qui una proposta di un emendamento lo farei, direi semplicemente "è noto lo stato di abbandono dei capannoni industriali, molto con coperture in eternit, i disordine urbano e l'utilizzo, a volte, di questi abbandonati come dormitorio da parte di persone senza fissa dimora", a volte, perché non sono abitati in maniera continuativa, a volte perché lo mettiamo? Perché nel momento in cui, poi, viene segnalato, intervengono le Forze, la Polizia Locale e si cerca di sgomberare, poi questo non vuol dire che dopo, magari, un mese o dopo qualche settimana questi non rientrano.

Anche qui nel secondo punto, "nell'area vivono un centinaio di famiglie che nonostante le numerose e ripetute, non hanno ottenuto risposta", non è vero, noi le risposte le diamo, anche qui vorremmo fare una rettifica.

"Sia opportuno un intervento di bonifica nella zona", anche qui, la zona bisogna, non so,

determinare meglio, dei siti critici, perché nella zona non tutti i siti sono critici.

Vi è un'altra cosa che va anche specificata meglio, ed è la parte dove si dice "in particolare di richiedere ad ARPA di effettuare controlli dovuti", invece no, io direi: "richiedere ad ATS di effettuare i controlli in via Pascoli, ad ARPA in via Pontida", perché sono due gli enti che sono preposti a risolvere le diverse situazioni.

Da un'altra parte c'è una, al posto di "cantieri", perché la maggior parte delle situazioni problematiche non riguardano cantieri, ma riguardano aree dismesse, io lo sostituirei con "siti dismessi o inutilizzati in stato di abbandono", quindi delle modifiche che non sono stanziali, ma che vanno a precisare qualche cosa, se poi si ritiene, magari, i Capigruppo di riunirci cinque minuti per verificarle, ecco questo potrebbe essere propedeutico ad un accoglimento della mozione.

PRESIDENTE

Un attimo. Vorrei chiedere, intanto, al proponente se intende accettare questi emendamenti, e fermiamo per cinque minuti il Consiglio Comunale, e li vediamo, e dopo andiamo avanti la discussione; se invece non accetta io vado avanti la discussione.

CONSIGLIERE DENARI – MOVIMENTO 5 STELLE

Sì, io potrei accettare gli emendamenti, li vediamo assolutamente, nella risposta del Sindaco, però a mio avviso, c'era un'imprecisione, nel senso che, il Sindaco Nai, giustamente, diceva: "l'Amministrazione è impotente nell'intervenire su queste situazioni perché, ovviamente, i costi sono importanti l'Amministrazione non può permettersi, eccetera", in realtà, la mozione chiedeva espressamente al Sindaco e all'Amministrazione di attivarsi con i proprietari delle aree, degli edifici dismessi o abbandonati, affinché pongano, quindi gli stessi proprietari, in essere, "pongano", chiedo scusa, "in sicurezza gli stessi, garantendo in particolare la rimozione dei rifiuti o sterpaglie a fini igienici, la rimozione di ogni manufatto e veicoli, eventualmente, introdotti, la recinzione e disinquinamento all'accesso delle aree e agli edifici interessati, secondo lo spirito del Titolo II, sicurezza e qualità dell'ambiente urbano del Regolamento di Polizia Urbana del Comune di Abbiategrasso, ovviamente oltre che alla rimozione dell'amianto". Nel senso, noi chiediamo all'Amministrazione di attivarsi, quindi non di farsi carico direttamente, ma di fare pressioni sulle proprietà affinché possano ottemperare per quanto previsto dalla legge, ecco questo ritengo sia importante.

Poi volevo, ultima precisazione, noi abbiamo raccolto, io personalmente ho raccolto, noi come Movimento 5 Stelle, segnalazioni che partono, addirittura, dal 2009, cioè io ho documentato, posso anche, ovviamente, produrre la documentazione di verbali di ARPA datati 2009, 2014 in cui si rilevava, ad esempio, in alcuni fabbricati che sono, in questo caso, non abbandonati ma adibiti tutt'ora alla produzione, l'escalazione di fumi male odoranti, odore acre, questo tutto da verbali ARPA e ASL, documentato, si chiedeva all'Ufficio Tecnico di intervenire, l'Ufficio Tecnico verbalizzava e ordinava ai proprietari di porre rimedio, ma di fatto in dieci anni, sostanzialmente, la situazione è rimasta inalterata, ecco io chiedo all'Amministrazione un intervento più deciso e più incisivo per porre rimedio a questa situazione non più tollerabile. Ecco, questo.

PRESIDENTE

Quindi adesso sospendiamo cinque minuti. Consigliere Cattoni.

CONSIGLIERE CATTONI – CAMBIAMO ABBIATEGRASSO

Scusi, Presidente. Non era proprio per vezzo, era per portare un punto aggiuntivo alla discussione prima degli emendamenti, perché volevo giusto fare due precisazioni, nel senso che prima sentivo dire dal Sindaco: "l'eternit è una cosa, l'amianto un'altra". In realtà, l'amianto è contenuto in diversi materiali, anche nell'eternit; nell'eternit è un po' più bassa la percentuale, va dall'8 al 15%, in altri materiali come la colla, i collanti, le corde, guarnizioni e quant'altro arriva fino all'85-90%, in alcune parti è compatto, tipicamente nell'eternit se non lo si tocca, non lo si lavora, è compatto e quindi è meno probabile che si siano dei rilasci di fibre, se invece è come nelle

condizioni che si vedono qua nelle foto, dove tipicamente se è in uno stato utile, utilizzato è quando lo vai a trapanare o quando lo vai a fresare, ma qua, anche in uno stato di abbandono, le foto sono abbastanza eclatanti, con lastre completamente rotte, se non sbriciolate anche in alcuni punti, quindi qua non si discute. E, con i proprietari, aggiungerei la rimozione e lo smaltimento è sicuramente la soluzione che fa più felici tutti, ma, come si diceva, è anche molto costosa, ma ci sono altre soluzioni per mettere in sicurezza, passano dei collanti che costano, relativamente, molto, molto poco, ed ecco che la situazione... Portano via, magari, la parte proprio più, e le parti inerenti le tengono con il collante che non rilasciano più niente.

Ultimo, giusto per dare anche modo nel dibattito, poi, sugli emendamenti, o sulla discussione sugli emendamenti, a me l'unica cosa che non mi piace di questa mozione e che vorrei che venisse presa in considerazione, è di non far diventare una giusta recriminazione dei residenti, più che giusta recriminazione dei residenti del quartiere Ertos, in una lotta tra poveri, dove magari si pensa di sistemare tutto con una retata con le persone, e poi dopo siamo a posto per un mese, e poi il problema non si risolve. Servirebbe una soluzione con una vista un po' più in là, per andare, effettivamente, a dare delle condizioni più dignitose a quel quartiere che ne ha un assoluto bisogno.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Cattoni. Quindi sospendiamo cinque minuti il Consiglio Comunale per gli emendamenti, sospendiamo cinque minuti il Consiglio Comunale per gli emendamenti, poi ripartiamo con gli interventi. Se il Consigliere Cattoni pensa di poter dare in contributo maggiore lo può invitare a fare... Grazie.

(Segue sospensione della seduta consiliare)

PRESIDENTE

Riprendiamo il Consiglio Comunale, Sindaco Nai ha gli emendamenti pronti? Li vuole leggere per favore?

SINDACO

Sì. Allora la seconda pagina, la seconda riga "lo stato di abbandono", in questo punto sostituiamo la frase scrivendo: "è noto lo stato di abbandono dei capannoni industriali, molti con copertura in eternit, il disordine urbano e l'utilizzo, a volte, di questi spazi abbandonati, come dormitorio da parte di persone senza fissa dimora", mentre togliamo: "rende evidente l'assenza di questa Amministrazione in una zona molto delicata della città".

Invece il paragrafo successivo "nell'area vivono", viene sostituito: "nell'area vivono centinaia di famiglie che hanno segnalato e continuano a segnalare le situazioni critiche alle Autorità competenti".

Poi, nella terza pagina, il terzo paragrafo, "di fronte alle segnalazioni", diventa: "questo sia stato segnalato sia da parte di amministratori di condominio, sia da parte di singoli cittadini", basta finisce lì.

Il punto successivo, "bonifica della zona", a "zona" viene sostituito con "dei siti critici".

Il punto successivo, va tolto perché effettivamente a fronte di tali segnalazioni fatte in passato, si è intervenuti, per la verità è intervenuta l'Amministrazione precedente con la bonifica di via Pascoli, con una spesa di circa 14.000,00 Euro, e in via Pontida si è fatta togliere tutta la copertura in eternit, quindi questa cosa è stata superata, quindi il paragrafo che dice: "negli anni scorsi gli edifici menzionati fino a Pubblica Sicurezza", questo viene cassato.

Poi, nella pagina successiva, la seconda riga: "proprietari dei cantieri", viene sostituita con, la parola "cantieri" viene sostituita con "siti dismessi o inutilizzati e in stato di abbandono"

(Segue intervento fuori microfono)

Sì. No, aziende lasciale, "siti dismessi o inutilizzati e in stato di abbandono"

Il punto 7, dove incomincia "in particolare di richiedere ad ARPA", viene sostituito: "in

particolare di richiedere ad ATS di effettuare i controlli dovuti in via Pascoli, e ad ARPA in via Pontida”.

(Seguono interventi fuori microfono)

Poi, il punto 8, nell’ultima pagina “chiede altresì, venga illuminata a spese del proprietario la zona del cantiere per questioni di sicurezza” questa viene tolta perché non è possibile obbligare il proprietario a queste cose.

Poi vi è un altro punto che abbiamo deciso di rivedere che riguarda l’occupazione dei, appunto da parte di cittadini senza fissa dimora, nella seconda pagina dove dice: “la presenza sempre più numerosa di profughi ed immigrati irregolari, persone di diverse etnie”, togliamo questo passaggio e scriviamo: “considerato che la presenza di persone senza fissa dimora debba essere affrontata, considerato che la presenza di persone senza fissa dimora debba essere affrontata anche con l’ausilio di associazioni del Terzo Settore”. Ecco questi sono gli emendamenti.

PRESIDENTE

Consigliere Denari è d’accordo?

CONSIGLIERE DENARI – MOVIMENTO 5 STELLE

Sì, nel senso che, allora quello che mi sta a cuore, lo dicevo prima al Sindaco Nai nella pausa dei cinque minuti, è, evidentemente, che i cittadini di questa zona abbiano una risposta tempestiva, concreta dopo anni di disagi veramente importanti sostenuti da parte loro, è chiaro che in alcuni passaggi, soprattutto quando si rileva, in qualche modo, la inattività da parte di questa Amministrazione, nel senso che non ha prontamente e tempestivamente risposto a tutte quelle segnalazioni che sono giunte da questi cittadini, viene stralciata, viene emendata, però, ripeto, a me sta a cuore che questa mozione venga approvata per dare un seguito, in un arco di tempo molto, molto ristretto, a queste segnalazioni, e dare un riscontro a questo disagio, cioè che vengano in qualche modo costrette, vengano comunque sollecitate le aziende proprietarie di questi fabbricati, a bonificare e venga messa in sicurezza, vengano messi in sicurezza questi quartieri e questa parte di città che non è in sicurezza. Quindi accetto, mio malgrado, gli emendamenti, ecco, quello che mi sta a cuore, e, ovviamente, controllerò che in tempi rapidi venga dato seguito a quanto questa sera, questo Consiglio, probabilmente, approverà. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Denari. Si apre la discussione su gli emendamenti, se ci sono interventi. Non ci sono interventi? Consigliere Tarantola.

CONSIGLIERE TARANTOLA – RICOMINCIAMO INSIEME

Sì, buona sera a tutti. Ma, io, per carità, se il Consigliere Denari è soddisfatto e contento di come vengono fatti gli emendamenti non ho nessun problema a votarlo a favore, non capisco, però, questi emendamenti, cioè li capisco se il Sindaco li avrebbe, comunque, proposti a fronte di dimostrazioni di interventi fatti, ma se gli interventi non vengono dimostrati che sono stati fatti, solo per sentire: “eh non posso mica votarmi una mozione contro” mi sembra una cosa poco sostenibile, tutto lì, cioè ha fatto qualche cosa? Vengono tolti, vengono emendati, ma l’Amministrazione effettivamente ha fatto qualche cosa di concreto? Se sì, è giusto emendarlo. Se è no, non lo so.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Tarantola. Consigliere Serra.

CONSIGLIERE SERRA – GRUPPO MISTO

Allora, innanzitutto vorrei dire che non so come esprimermi perché, come si fa a dare la colpa a qualcuno? Che è una situazione che in tutta Italia si presenta. E come si fa ad aiutare questi cittadini? E mi piange il cuore dirlo, veramente, perché io lavoro nell’ospedale di Abbiategrasso, nel

reparto di Pneumologia, e i casi di tumore ai polmoni sono aumentati, e dispiace, io dico: “stiamo attenti su questa mozione qua”, perché, veramente, illudere e poi non fare niente è un’arma che fa male, quindi, cerchiamo di riguardarla di nuovo questa mozione, fare magari anche piccole cose, e farle veramente per questi cittadini.

Perché, poi, voglio dire che la politica, a volte, deve elargire un pensiero più alto, io ho visto, ho ascoltato, ho letto, a Vittuone, un paese qua vicino, sono riusciti a rintracciare dei bandi europei, dei bandi europei per riqualificare una zona vasta. Allora, io magari sto sbagliando l’intervento, però la politica deve andare altre, perché sicuramente levando via l’eternit si leva un problema, però, secondo me, non si farà niente, però il progetto più ampio del politico, quelli agli alti livelli che sono nelle sedi più alte, magari riuscire ad intercettare qualche università, per magari riuscire a trovare qualche fondo perso, europeo, per riuscire magari a sanare, ogni cinque anni, magari una zona di Abbiategrasso, perché ricordo che questo problema è in tutta Italia. Io non me la sento di prendere in giro nessuno, quindi io mi asterrò da questa mozione perché sono stanco di vedere tante mozioni che poi dopo non vanno a termine. Non so cosa dirvi. Scusate.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Serra. Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri... Consigliere Finiguerra, su gli emendamenti, dopo parliamo di mozione, solo sugli emendamenti perché adesso mettiamo ai voti, e allora gli emendamenti presentati dal Sindaco Nai in accordo con il Consigliere Denari.

Chi è favorevole? 23 (ventitre). Chi si astiene? 1 (uno) astenuto.

Quindi gli emendamenti vengono accettati.

(Segue intervento fuori microfono)

Assente. Biglieri

Si riapre la discussione, invece, sul punto emendato. Chi vuole intervenire? Nessuno vuole intervenire? Consigliere Cattoni.

CONSIGLIERE CATTONI – CAMBIAMO ABBIATEGRASSO

Allora sì, sul punto emendato ho giusto qualche considerazione, perché se siamo arrivati qua questa sera è anche perché, effettivamente, non si è fatto niente prima. Io ricordo che era già dalla fine del 2017 che, non avrà risolto tutti i problemi, non avrebbe risolto tutti i problemi e quant’altro, però era stata approvata, qua, un mozione, un emendamento che avevamo presentato noi dove Cap Holding doveva fare due interventi, uno vicino alla Sital, e uno vicino proprio qua alla zona dell’Erthos, e avrebbe dovuto incassare 7.500,00 Euro, per quartiere, il Comune, e con quell’emendamento li avevamo chiesto ed era stato approvato, poi, anche dalla Maggioranza, che con quei 7.500,00 Euro, nei quartieri si sarebbe incominciato a ragionare con i residenti del quartiere, con il Comitato di Quartiere per capire come spenderli, pochi, tanti che erano, era l’obiettivo dichiarato da subito quello di cominciare a mettere in piedi un dialogo con il quartiere, e proporre già, andare ad individuare quello che potevano essere le soluzioni. Io onestamente... Avevamo fatto poi un’interrogazione, mi sembra alla fine dell’anno scorso, e avevamo intenzione di riproporla alla fine di quest’anno perché, oggettivamente, di quell’intervento lì non sappiamo ancora nulla, quando abbiamo chiesto, quantomeno, di partire con gli interventi, con la fase di colloquio, che, quantomeno, serve a rassicurare un po’ anche i cittadini, per vedere che non sono stati abbandonati, mi sembra che anche lì non sia stato fatto niente, io l’unica notizia che ho era per via Legnano dove si era presentato Albetti con un progetto, studiato da lui, su un parchetto, che poi gli ho detto in Commissione, di evitare di fare certe cose, di sentire il quartiere. Quindi, veramente, lo spirito di quella mozione là, ma anche di questa, è quella di riprendere un po’ il discorso con i Comitati di Quartiere, e vedere anche quando si decide di spendere dei soldi sui quartieri, di deciderli in modo concordato, perché realizzare delle cose che non servono a nessuno, credo che sia un doppio spreco in questo periodo che è un po’ di vacche magre.

Un’altra cosa che avevo già segnalato dietro, quando si è discusso degli emendamenti, è la

tematica delle foto trappole, perché questo quartiere, oggettivamente, è uno dei quartieri dove servirebbe di più avere delle foto trappole, perché ci sono delle zone dove puntualmente vengono abbandonati rifiuti anche pericolosi, quindi è vero, come mi dicevano prima dietro, che ci si sta ragionando con il tema dell'illuminazione, però è vero anche che, magari, ci si può arrivare anche con bandi per altre motivazioni, anche anticipando un po' i tempi. Quindi se c'è un posto dove servono queste soluzioni, questo è sicuramente uno che mi sento di consigliare.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Cattoni. Sindaco Nai.

SINDACO

Concordo che si debbano fare poi delle azioni concrete, però ecco, io penso che su argomenti come questi non ci si divida assolutamente, tant'è che la volontà, con dei piccoli aggiustamenti nelle premesse, poi la mozione, così come immagino la voteremo tutti, nelle conclusioni, con quindi le richieste che vengono fatte, "chiedo, chiedo, chiedo", quello che viene chiesto viene, assolutamente, votato e condiviso. Ma io in questi giorni, anche per cercare di capire un po' le varie situazioni, ripeto, io adesso sono qui, ma avrebbe magari potuto rispondere con più cognizione di causa che è più sull'argomento l'Assessore Cattaneo, ma ho voluto anche un po' informarmi su determinate situazioni, ad esempio, anche per volere descrivere un po' la complessità e la difficoltà, a volte, di individuare, in situazioni che sono, ma veramente, per il 90%, situazioni problematiche anche nell'individuare chi è il proprietario o chi risponde, o su cui intervenire. Ad esempio, su questa situazione di via Pascoli, 15 angolo via Fogazzaro, ho visto, il processo è stato effettivamente molto lungo, perché è da un po' di tempo che siamo in ballo per cercare di risolvere la situazione, ed è tutt'ora in corso, perché si tratta di un sito problematico per una serie di vicissitudini che sono, diciamo, avvenute nel tempo, già a partire da una gestione dei primi fallimentari proprietari, adesso, nonostante la complessità del caso la procedura è quasi in attuazione, nel senso che abbiamo fatto delle indagini, dell'ispezione telematica attraverso l'Agenzia delle Entrate, e siamo riusciti a individuare il possibile soggetto avente titolo quale attore di un preliminare atto di compra vendita degli immobili censiti, per i quali, comunque, si è accertato che esiste un atto di pignoramento di questa cosa, quindi è una cosa che non sappiamo ancora bene su quale soggetto intervenire. Quindi gli uffici competenti hanno predisposto una comunicazione nei confronti di questo soggetto, che riguarda sia la copertura in cemento amianto che la risoluzione dello stato di degrado e sicurezza complessivo dell'area, e come da prassi, sarà contestualmente informata anche l'ATS, quindi sono passaggi molto complicati, e molto complessi.

Dopodiché in situazioni particolari dove venga determinato un caso di assoluta emergenza è chiaro che si adotta un'ordinanza e, però se la proprietà non interviene poi deve intervenire il Comune e recuperare ex post le somme, il che vuol dire, molto banalmente, "paghiamo noi, che tanto poi queste cifre non riusciremo più ad incassarle", quindi sono situazioni complesse, su cui però gli uffici stanno lavorando, non è che siano inerti ed immobili.

PRESIDENTE

Grazie, Sindaco Nai. Assessore Bernacchi.

ASSESSORE BERNACCHI

Grazie, Presidente. Io mi ero preparato giusto un intervento per quanto riguardava il problema della sicurezza, ma del resto ne abbiamo parlato già il 9 direttamente in via Pascoli.

Allora è vero che a gennaio del 2019 la prefettura ci ha chiesto il monitoraggio delle aree a rischio di occupazione abusiva, e nella fattispecie, cioè in via Pascoli presso le fonderie ex Tappelli, è intervenuta la Polizia Locale per almeno cinque volte, infatti le relazioni di servizio benché tre, in una delle relazioni di servizio sono elencate altre due presenze dell'Ufficiale di Polizia Locale, che ha potuto verificare, soprattutto nel 2014, la presenza di persone che comunque risiedevano in quei

locali, in condizioni, ovviamente, che abbiamo visto anche nel sopralluogo del 9 di novembre, e a seguito di questo intervento, anche grazie all'ausilio dell'utilizzo della Compagnia Carabinieri di Abbiategrasso, sono stati fermati degli individui che sono stati foto segnalati e quant'altro, chiaro che una volta foto segnalati non è che se li sono tenuti, li hanno lasciati andare e molto probabilmente sono anche rientrati nella struttura, non ci sono rientrati subito però, tant'è che il monitoraggio sulla zona viene fatto in modo abbastanza costante, per questo ci sono stati diversi interventi con delle relazioni di servizio quasi esclusivamente su quella ex fonderia. Tra l'altro una delle richieste della Prefettura era proprio quella di verificare lo stato delle recinzioni di queste aree dismesse, e nella fattispecie la recinzione delle fonderie ex Tappelli, è una recinzione che non presenta particolari problematiche dal punto di vista degli accessi, perché è ancora in buono stato. E quello che posso dirvi dalle ultime informazioni che ho ricevuto dalla Polizia Locale, cioè stamattina, è che probabilmente, come ha detto anche il Sindaco, si è arrivati, almeno il Tribunale di Pavia è arrivato a dirimere il problema che si era venuto a creare sull'individuazione dell'effettivo proprietario, e da quello che mi è stato detto, lo stesso individuo si sta già, la proprietà si sta già muovendo nei confronti del vicinato in modi, diciamo, abbastanza diversificati, proponendo anche dei frazionamenti o quant'altro.

Per quanto riguarda l'affermazione fatta dal Consigliere Cattoni sulle foto trappole, allora, due settimane fa ci siamo incontrati con il Direttore di AMAGA, e noi come Polizia Locale, e abbiamo stilato una sorta di accordo, che deve ancora concretizzarsi per poter utilizzare AMAGA a livello di posizionamento di strumenti elettronici che siano atti a recuperare le immagini di chi sversa. Ci sono, ovviamente, delle aree critiche nelle quali poi questi tracciati verranno, comunque, sempre rilevati dalla Polizia Locale, ma il posizionamento è giusto che lo facciano loro, perché loro hanno più contezza di quali siano, effettivamente, le aree più a rischio, e anche dove posizionare le telecamere. La collaborazione di AMAGA direi che è stata più che soddisfacente, a breve partiremo anche, grazie a loro, con, a breve intendo nel giro di questi 2-3 mesi, partiremo con un monitoraggio in una zona specifica che ovviamente non enuncio. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore Bernacchi. Ci sono altri interventi? Consigliere Finiguerra.

CONSIGLIERE FINIGUERRA – CAMBIAMO ABBIATEGRASSO

Innanzitutto ringrazio il Consigliere Denari per aver proposto questa mozione, che contrariamente a quello che diceva prima il Consigliere Serra, credo, pensava che il suo intervento fosse fuori luogo, credo che invece sia stato molto pertinente Consigliere Serra, perché quello che abbiamo nella zona Erthos è lo specchio del nostro modello di sviluppo, che riguarda è vero proprio l'intero paese, forse direi anche l'intero pianeta.

Abbiamo là una zona, come ne abbiamo in altre zone della città, utilizzata, abbandonata, buttata, e che ci prepara a fare altrettanto con altre zone che verranno utilizzate e poi buttate, questo è. Io non voglio fare il comunista, ma leggo la Costituzione, perché credo che questo abbia davvero a che fare con la nostra Costituzione, la nostra Costituzione l'articolo 41 così recita, ve lo leggo perché: "L'iniziativa economica privata è libera, non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà e alla dignità umana".

Qua noi abbiamo davvero tanti esempi di come l'attività imprenditoriale privata, che è tutelata dalla Costituzione, fintanto che persegue però un'utilità sociale, in realtà crea spesso mancanza di sicurezza, mancanza di dignità per la persona umana, e degrado, questo è, e non porta nessun beneficio, e ci obbliga ad intervenire.

Qua ovviamente non può un Comune da solo risolvere un problema di questa natura, qua è evidente che forse è il caso, non so se il Sindaco ha partecipato all'Assemblea Nazionale dei Comuni Italiani che c'è stata settimana scorsa ad Arezzo, ma io credo che i Comuni, perché tutti e 8.000 i Comuni d'Italia hanno problematiche di questa natura sul loro territorio, debbano chiedere un intervento politico, legislativo, di allocazione delle risorse, per non lasciare al Don Chisciotte del

singolo Assessore, del singolo Sindaco che cerca di, certo dobbiamo attrezzarci come veniva prima giustamente detto, affinché tutte le risorse disponibili, bandi europei, aspettiamo ancora la famosa “task force” che avete copiato dal nostro programma, ma avete forse usato il control V non l’avete usato bene, avete soltanto fatto il control C, per usare no termini poco costituzionali.

Però dobbiamo certo affrontare il tema dei bandi europei che ci permettono di portare a casa risorse, ma qui è ovvio che serve la politica nazionale, quella alta e importante che decide dove vengono allocate le risorse del bilancio dello Stato, e quindi ben vengano le mozioni come questa, ma invito il Sindaco e tutte le Forze Politiche a far sì che i miliardi di Euro che ci sono, che ci sono, vedano qui un intervento pubblico, vedano qui un intervento di pianificazione, chiudo, perché comunque questo è un argomento che interpella comunque la politica locale, io vi ricordo che noi siamo ancora in presenza di un Piano di Governo del Territorio, di un Documento di Piano oggi, che ormai è del 2010, quindi è scaduto da 4 anni, e non sappiamo qual è la visione, cioè la sappiamo (...) che avete, ma non sappiamo qual è la visione di sviluppo della città e di come intendete arrivare ad una definizione di ...

PRESIDENTE

Consigliere Finiguerra, grazie.

(Segue intervento fuori microfono).

No, oltre a essere fuori tempo è anche fuori tema quindi. Ci sono altri interventi grazie?

(Segue intervento fuori microfono).

No, stava parlando di un'altra cosa. Ci sono altri interventi? Consigliere Baietta.

CONSIGLIERE BAIETTA – NAI SINDACO

Io trovo altresì importante quella manifestazione di interesse che era stata fatta in passato che è scaduta, e che aveva individuato due ditte che, appunto, tramite il Comune potevano fare delle tariffe agevolate, diciamo, a chi avesse intenzione di fare opere di smaltimento.

Ho sentito l'Assessore Cattaneo, mi ha confermato che è in programma, proprio perché questa cosa è scaduta, di rinnovare, ma di estendere anche ai Comuni limitrofi questa intenzionalità, per arrivare a far sì che chi ha intenzione di effettuare questi interventi pesanti possa anche ragionare, non fermarsi solo sullo smaltimento dell'amianto, ma superare anche l'ostacolo del rifacimento del tetto, che è quello che poi comporta magari un freno nel fare l'intervento, perché non è tanto lo smaltimento quanto quello che viene successivamente, c'è l'intenzione comunque di, c'è nel programma di rinnovare e di trovare ditte che facciano questo lavoro. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliera Baietta. Ci sono altri interventi? Consigliere Denari vuole aggiungere qualcosa?

CONSIGLIERE DENARI – MOVIMENTO 5 STELLE

No, nulla di importante da aggiungere se non che, ripeto, la mia speranza magari ho una pia illusione ma mi auguro di no, è che veramente questa Amministrazione voglia dare un segno di discontinuità rispetto alle Amministrazioni anche del recente passato, e rispetto a quello che finora non ha fatto.

Io, ripeto, ho avuto il piacere di conferire anche con l'Assessore Bernacchi, mi è sembrato disponibile ad intervenire per quanto di sua competenza in termini di sicurezza e, appunto, di Polizia Locale, mi auguro che sull'altro fronte, quello proprio della salute pubblica, il Sindaco non lasci cadere questo appello nel vuoto, ma, ripeto, fin da subito mi vien da dire, cioè da domani mattina vengano predisposti tutti quegli interventi, quelle, diciamo, quelle attività che devono in qualche modo portare nell'arco di alcuni mesi, perlomeno ad iniziare delle attività, cioè a dare un segno a questi cittadini che veramente siamo di fronte a un cambiamento di indirizzo da parte di questa Amministrazione.

Ecco, io sono, ripeto, fiducioso ma sarò vigile io con tutto il Movimento 5 Stelle, perché evidentemente non presentiamo le mozioni solo per, così, per spendere parole al vento ma affinché migliori la situazione dei nostri concittadini. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Denari. Vuole aggiungere qualcosa l'Assessore Albetti.

ASSESSORE ALBETTI

Io ho lasciato discutere sulla mozione perché mi sembra il tema giusto. Volevo solo dire al Consigliere Cattoni per quanto riguarda il discorso dei 7.500,00 Euro della CAP Holding per i pozzi, che non abbiamo dimenticato, infatti nel DUP del 2020 c'è la realizzazione della riqualificazione delle periferie, riqualificare le aree di via Grandi, Tobagi, Paziienza, Coppi e via Saba, nella delibera che noi avevamo approvato in Consiglio Comunale c'è scritto: "da concordare con i comitati di quartiere", i comitati di quartiere oggi non ce ne sono più, allora avremmo deciso in questo periodo dopo un po' di elaborazione, sicuramente siamo un pochino in ritardo, io su questo mi prendo la responsabilità, di eventualmente di mettere a frutto tutte le segnalazioni che sono state fatte nei sabati mattina che con i Vigili si è andati in giro per i quartieri, in modo da far sintesi e di vedere come intervenire nella, se dentro ci sono possibilità e suggerimenti per la riqualificazione.

Comunque non appena abbiamo fatto questa, la riportiamo in Commissione, vediamo un po' come intervenire, stiamo comunque all'attenzione e ci stiamo lavorando. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore Albetti. Ci sono dichiarazioni di voto? Consigliere Serra. Un minuto.

CONSIGLIERE SERRA – GRUPPO MISTO

Innanzitutto ringrazio il Consigliere Denari per questa mozione qua di valore, nella sensibilità della tutela della salute pubblica, e sicuramente il mio voto è favorevole, anche se sono andato contro agli emendamenti per spiegare le motivazioni, che quando si parla di tutela di salute pubblica bisogna rispettare le mozioni che hanno un senso logico. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Serra. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Non ci sono altre dichiarazioni di voto? Consigliere Finiguerra. Un minuto.

CONSIGLIERE FINIGUERRA – CAMBIAMO ABBIATEGRASSO

Un minuto per esprimere il nostro voto favorevole, e anche per invitare, visto che non ho potuto farlo prima, l'Amministrazione, la Giunta, l'Assessore all'Urbanistica, credo che sia il Sindaco Nai ancora, ad avviare, portare in Consiglio Comunale un ragionamento sulla visione che si vuole dare a questa città, perché io non mi rassegnò al fatto che la pianificazione che riguarda tutto il territorio, comprese le aree dismesse importanti che ammorbano la città di Abbiategrasso, venga decisa soltanto nella stanza della Giunta, approvando o non approvando, questo non c'è dato sapere ancora, i progetti e i Piani Attuativi.

Quindi penso che, visto che abbiamo un Documento di Piano che disegna lo sviluppo strategico della nostra città che è scaduto da ormai 4 anni, perché l'avete approvato nel 2010, la Giunta appunto Albetti, il Consiglio Comunale Albetti, siamo nel 2019, la variante che ha fatto l'Amministrazione Arrara è stata revocata, o meglio non è stata pubblicata, e quindi siamo in presenza di una pianificazione che è di 9 anni fa, il nostro voto è favorevole con l'invito a darvi una mossa perché fra due anni e mezzo andate a casa.

PRESIDENTE

Magari. Io cerco di andare a casa anche stasera se è possibile. Ci sono altri interventi? Consigliere Biglieri.

CONSIGLIERE BIGLIERI – PARTITO DEMOCRATICO

Grazie, Presidente. Ringraziamo anche noi il Consigliere, il Capogruppo Denari del Movimento 5 Stelle per aver presentato la mozione, rimaniamo però anche noi stupiti del fatto che non ci sia, o che è meglio, il Piano Attuale del Governo del Territorio sia scaduto da anni, e che appunto sia solo la Giunta a valutare, o meglio, a cercare di programmare forse lo sviluppo di questo ...

PRESIDENTE

Consigliere Biglieri stiamo parlando di tutt'altra cosa, la chiedo da fare un intervento su la mozione, non su ...

(Segue intervento fuori microfono).

No lei sta cercando fuorviare da quello che è la discussione ...

(Segue intervento fuori microfono).

Se dobbiamo parlare di PGT e di altra cosa faccia un'interrogazione, fa una mozione ne parliamo, adesso stiamo parlando di una mozione che non ha niente a che vedere con quello che sta parlando, per favore, o lei mi dice, mi esprime qualcosa sulla mozione, e mi dice se la vota sì o no. Grazie.

CONSIGLIERE BIGLIERI – PARTITO DEMOCRATICO

Io stavo cercando di fare un ragionamento ...

PRESIDENTE

Il ragionamento lo sta facendo fuori di quello che è l'argomento, abbi pazienza, mi dica ...

(Segue intervento fuori microfono).

No, non le faccio parlare parlando di PGT o roba del genere come ha fatto Finiguerra, lei deve dirmi solo sulla mozione, grazie.

CONSIGLIERE BIGLIERI – PARTITO DEMOCRATICO

No, allora prima intanto non capisco perché un altro Consigliere può farlo e io ...

PRESIDENTE

No, io ho interrotto anche il Consigliere ...

CONSIGLIERE BIGLIERI – PARTITO DEMOCRATICO

Questo non lo capisco.

PRESIDENTE

No, io ho interrotto anche il Consigliere Finiguerra.

(Segue intervento fuori microfono).

No, io ho interrotto anche il Consigliere Finiguerra su questa cosa, per favore stiamo in argomento.

CONSIGLIERE BIGLIERI – PARTITO DEMOCRATICO

Quindi per cui, taglio il ragionamento, comunque.

Riteniamo che il fatto, ringraziamo il Consigliere Denari che abbia portato all'attenzione il tema dell'Erthos, che è stato un tema per noi molto sentito, sentito negli anni passati, riteniamo però che sia anche una responsabilità dell'Amministrazione politica, della Giunta aver fatto morire

quella che era l'esperienza dei comitati di quartiere, come ci ha ricordato il Vicesindaco Albetti, che potevano essere uno strumento utile e importante per incontrare i cittadini a rapportarsi anche rispetto alle tematiche della mozione presentata dal Consigliere Denari.

Noi il nostro voto chiaramente sarà favorevole rispetto alla mozione, con questa però precisazione sul tema dei quartieri, sulla programmazione, sul rapporto con i comitati di quartiere, che vediamo quali sono gli esiti di non avere un rapporto con i comitati stessi rispetto anche ad altri provvedimenti che questa Giunta sta attuando e prendendo. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Biglieri. Ci sono altri interventi? Non ci sono altre dichiarazioni di voto? Se non ci sono altre dichiarazioni voto metto ai voti la mozione presentata dal Movimento 5 Stelle: "Mozione sicurezza e possibile rischio sanitario dei cittadini residenti nei pressi di edifici abbandonati presentato dal Gruppo Consiliare del Movimento 5 Stelle".

Chi è favorevole? All'unanimità. Grazie.

Il Consiglio approva.

